



Pax et Bonum

# ORDINE FRANCESCO SECOLARE

## Fraternità di Castel del Piano

# TU SEI SAPIENZA

## LA NOSTRA VITA PER UN'ORA CON FRANCESCO

### OGNI ULTIMO SABATO DEL MESE

(PENULTIMO SE L'ULTIMO È FESTIVO)

### ALLE ORE 15

### PRESSO L'AREA "SAN PIO"

### ADIACENTE LA CHIESA "SAN PIO"

Meditazione e preghiera su un momento della vita di Francesco per far luce sulla nostra vita



# IL Mattone

Mensile di idee, fatti e personaggi realizzato dai Francescani di Castel del Piano

## PER UN'ALTRA STRADA ...

Quest'anno, avrebbero detto i nostri nonni, il calendario ci "frega" due feste, perché Natale e Capodanno cadono di domenica. Comunque parteciperemo, o almeno dovremmo, a diverse liturgie: dalla notte di Natale, al giorno medesimo, ... fino a domenica 8 gennaio. Ascolteremo diverse volte le pagine dei vangeli di Luca e Matteo. Pastori, magi, ... ma il giorno di Natale irrompe Giovanni col suo difficile prologo. Abbiamo fatto l'albero e il presepe. Sembra un sogno, un ambiente ideale. E dolci, cene, luci, calore ... E noi a cercare di capire (speriamo che almeno ci si provi) come andò realmente duemila e venti anni fa, circa. I fatti precisi non li sapremo mai. Ma il messaggio di Gesù, degli apostoli, ... è chiaro. Da subito. Già in queste domeniche abbiamo sentito Giovanni inveire contro chi pensava di credere e invece ... Sta proprio qui la chiave. Sentiremo molte persone dal vivo, altre dai social, altre col telefono, altre, che nemmeno conosciamo ci riempiranno le orecchie di "amore". Davanti al presepe, lustrini, famigliole vorranno dirci come è il vero Natale. Il nostro Natale. Ma Gesù è venuto per TUTTI! Ed il rifiuto nei suoi confronti è venuto dai "suoi". Da noi che pensiamo di cavarcela con quattro bagattelle. E allora anche i vangeli del Natale, che noi prendiamo con le pinze della sdolcineria, ci parlano. Un uomo maturo si trova con la fidanzata che aspetta un figlio. Una coppia irregolare, in un paese straniero ... Forse c'erano nati i nonni, ma valli a capire. E dormono fuori. E arrivano dei pastori nomadi (rinomati per essere poco di buono) a fare visita ... e arrivano pure dei visionari da paesi lontanissimi. Li guida una stella? Ma sarà vero? ... questo è. Sta di fatto che i nomadi hanno fede in quel bambino e il solo vederlo li riempie di gioia. I veggenti cambiano la loro vita e tornano nel loro paese per un'altra strada. Sono cambiati. Ma di tutti i grandi "maestri" della fede che si sentono parlare, e noi stessi, c'è qualcuno che crede in quel bambino così tanto da riempirsi di gioia? E c'è qualcuno che, di fronte a quella strana famiglia, cambia la propria vita, tanto da prendere un'altra strada? A vedere la vita di prima e quella di

dopo non si direbbe. Poi i vangeli ci dicono di un altro uomo. Grande secondo gli uomini, piccolo secondo Dio. "Fatemi sapere dov'è il bambino perché anche io venga ...". Andare al presepe per uccidere Gesù. Terribile. E pur di trovarlo uccidere pure altri bambini. Gesù, quello vero e non quello costruito da noi, fa paura. Allora e oggi. L'uomo ha paura di perdere il suo regno, le sue sicurezze, il suo status quo ... E allora si cerca la falsa adorazione per andare contro gli altri. "Noi siamo cristiani, non come ... e comincia un lungo elenco." È una posizione di comodo. E proprio contro il comodo Gesù, fra non molte domeniche dirà: "Guai, guai ..." Non c'è niente da fare, essere cristiani è difficile. È così difficile che ci riescono solo gli ultimi. Ma come? Il discorso è semplice: per gli uomini è "impossibile salvarsi", così dicono gli apostoli a Gesù dopo le sue parole. "A Dio nulla è impossibile" replica Gesù. Solo Gesù salva. E allora solo chi riconosce di non essere capace di salvarsi da solo e si affida a Gesù è salvo. Ma chi "mi sono fatto da solo ... sono cristiana... noi sì e loro no...", in galera e butta via la chiave... a morte..." sta solo cercando Gesù per ucciderlo e metterlo a tacere. Per paura di perdere il proprio io. Siamo seduti ai bordi della strada dopo che la vita ci ha dato batoste, ci arriva la voce che Gesù è nato. Corriamo senza indugio a vedere. Fermiamoci in silenzio insieme a tutti i "bastonati" della terra. È buio non si vede di che colore siamo, è silenzio non si capisce che lingua parliamo e di che religione siamo, tutti insieme, tutti uguali. A guardare questa "strana" famiglia che ci mostra il loro bambino, il loro amore. Silenzio. E torniamo per un'altra strada. Ci dovremo fermare altre due volte: il venerdì santo sotto la croce e la domenica di Pasqua ad attendere che entri in noi, anche nelle nostre porte chiuse, sbarrate.

Santo Natale  
Pace e bene

*Marcello Fagioli*

## 10 DICEMBRE 2022

Passo dopo passo siamo giunti all'ultimo mese dell'anno.  
E si è soliti fare un resoconto di quello che abbiamo vissuto.  
Tante problematiche ma anche tanti doni.  
I doni, a volte, non si capiscono subito, ma se ci guardiamo indietro,  
si arriva a capire:

le piccole ma grandi " grazie " che riceviamo.  
Sì! Perché tutti noi le abbiamo avute e... con gli occhi dell'anima si riescono a vedere, a partire dalle persone che ci stanno accanto e ci sostengono.  
Noi le diamo per scontate e invece sono :  
" amore, affetto, rispetto, buon cuore... e tanto altro".

Detto questo vorrei raccontarvi un evento per noi fratelli francescani di Castel del Piano, Tavernelle e altri molto a cuore, e cioè il giorno 10 dicembre. Giorno dedicato a memoria di Padre Pancrazio.  
Una parte della Parrocchia di Castel del Piano lo ha conosciuto, apprezzato e amato e lo si è visto dalla presenza di molti alla Santa Messa delle ore 18 alla Chiesa di S. Maria Assunta celebrata da Don Cesare.

Vi offro una piccola riflessione della nostra fraternità .

Cari fratelli questo periodo è stato frutto di meditazione, è stato il momento di cominciare a pensare come camminare insieme a lui, ma in un altro modo.  
Il pensiero sia mio che di tutta la fraternità è di cogliere e mettere a frutto i suoi insegnamenti.  
Ognuno di noi è andato a ricercare scritti, lettere che ci aveva donato, non solo recentemente ma anche in passato.  
Ognuno di noi porterà nel cuore lo spirito di Padre Pancrazio che come S. Francesco è stato " un uomo fatto preghiera".  
Ci ha cresciuti sia spiritualmente che umanamente; lui con poche parole ci indicava la strada.  
Ci ha fatto capire come vivere fraternamente, tutti noi siamo veri fratelli ;  
ognuno può sempre contare su l'altro.  
Rileggendo i suoi scritti ne ho scelto uno tra tantissimi.

### **Eletti per essere amati**

lettera di Padre Pancrazio 17.09.2014

- Nati per grazia  
cresciuti perché amati
- per grazia morire ogni giorno

Per essere così collocati:

- 1 - Nascosti, nelle intenzioni del cuore non riescono mai a conseguire un risultato per affermare se stessi

- 2 - Nascosti, ma nutriti con la primizia del sangue uscito dal costato di Cristo
- 3 - Con la libertà di essere disponibili ad ogni situazione dell'oggi.

Con questo slancio del cuore  
ti metti ogni giorno nelle cose  
e le persone posso chiedere tutto a te :

- Sei costretto a guardare il tuo " io" come sei
- Non avrai ma risposte adeguate ma sei guardato intensamente nello specchio del Volto del Risorto Gesù

Padre Pancrazio anche nelle poesie che si diletta a scrivere, metteva sia la dolcezza sia la fermezza della fede unita all'umiltà.

Un piccolo aneddoto  
" Quando mi dettava la catechesi, alla fine la sua domanda era:  
Che dici, può andare ? "  
Mi spazzava ogni volta,  
lui che chiede a me se andava bene il suo scritto.

### **Poesia**

*Le proprie voglie*

*Ogni mattina che ti alzi  
è una cosa nuova da proporre  
ogni delusione volti pagina  
senza interrogarti  
dopo un errore accusi sempre gli altri  
consideri la vita come un possesso  
e la rivendichi come tua  
quando queste voglie  
sono vissute per anni  
nasce l'abitudine  
è una mentalità  
che solo la Croce accettata come una grazia  
permette che rinascono  
buone intenzioni  
ci vorrà la brama di Dio  
perché diventi intenzione pura*

Tutta la nostra fraternità si unisce e vi augura un sereno Natale e di trascorrere le Festività con la dolcezza del " Bambino Gesù " e la "pace" nei cuori.

Simonetta Sabatini